

Giovannini di nuovo in ballo Dopo Guala rileva Inman

Uno dei leader in Italia nei macchinari per l'industria meccanica

Carlo Festa

MILANO

L'imprenditore Marco Giovannini, già noto per essere stato alla guida e tra i principali azionisti del gruppo Guala, torna sulla scena con un'acquisizione nel settore industriale.

Giovannini ha infatti rilevato il gruppo Inman, leader in Italia nella progettazione e realizzazione di macchinari e componenti per l'industria meccanica e per l'automazione industriale.

Il gruppo Inman, cui fanno capo Bettinelli Fratelli, attiva nella progettazione di piattaforme di assemblaggio e controllo principalmente per il settore farmaceutico e medicale con la divisione Cb Automation, e nella realizzazione di componenti meccanici di elevata precisione con la divisione Cds, Tumac, leader nei sistemi e componenti a tecnologia vibrante per l'automazione industriale, e Api, specializzata nella progettazione di macchinari per il riempimento ed il confezionamento di prodotti igienico sanitari monouso, vanta una presenza consolidata sui mercati internazionali, anche grazie alle quattro filiali situate negli Stati Uniti e in India, Cina e Germania. Sotto la guida degli azionisti Ferdinando e Vincenzo Bettinelli, Inman si è affermata come player globale e conta oggi su un organico composto da circa 250 dipendenti. Vincenzo Bettinelli reinvestirà per una quota di minoranza e resterà a gestire il gruppo assieme al figlio Marco.

L'azienda, che ha quartier generale a Bagnolo Cremasco (in provincia di Cremona), genera un fatturato di circa 40 milioni di euro con un Ebitda margin del 20 per cento.

Con una esperienza di oltre 35 anni nel settore dell'imballaggio, durante i quali ha ricoperto a lungo il ruolo di presidente e amministratore delegato di Guala Closures, Giovannini è stato anche consigliere di amministrazione di Cassa Depositi e Prestiti, e attualmente è consigliere di amministrazione di Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Goglio e L'venture Group nonché presidente di Isem. Giovannini è stato, appunto, tra i soci rilevanti di Guala Closures, della cui crescita è stato artefice, fino all'offerta a Piazza Affari lanciata nello scorso anno dalla società d'investimento Investindustrial.

Inman è stata assistita da Ethica Group come advisor finanziario, da EY che ha predisposto la vendor due diligence e dagli studi Nexta Partners, Gitti Partners e TaxinLab. Banca Akros ha agito come advisor finanziario. Marco Giovannini è stato invece assistito dallo studio legale Gianni & Origoni per gli aspetti legali, contrattuali e finanziari e da Tan Advisory nella strutturazione e negoziazione dell'operazione. L'operazione sarà finanziata da Deutsche Bank.

© RIPRODUZIONE RISERVATA